



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

IL MINISTRO PER LA PROTEZIONE CIVILE E LE POLITICHE DEL MARE

**Dichiarazione dello stato di mobilitazione del Servizio nazionale della protezione civile in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che interessano il territorio della regione Emilia-Romagna e in particolare le province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna, di Forlì-Cesena e di Rimini, a partire dal 17 settembre 2024.**

**VISTO** il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 recante il Codice della protezione civile, e, in particolare, l'articolo 23;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 10 novembre 2022, con il quale al Ministro senza portafoglio, sen. Nello Musumeci, è stato conferito l'incarico per la Protezione civile e le Politiche del mare;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 12 novembre 2022, con il quale sono state delegate al Ministro senza portafoglio, sen. Nello Musumeci, le funzioni del Presidente del Consiglio dei ministri ivi indicate, con particolare riferimento all'articolo 2 concernente la delega di funzioni in materia di protezione civile;

**CONSIDERATO** che, a partire dal giorno 17 settembre 2024, il territorio della regione Emilia-Romagna e, in particolare, delle province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna, di Forlì-Cesena e di Rimini, è interessato da eventi meteorologici di elevata intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati;

**TENUTO CONTO** che tali eventi meteorologici hanno provocato allagamenti, mareggiate, danneggiamenti alle infrastrutture viarie e a edifici pubblici e privati;

**CONSIDERATO** che, sulla base dei dati allo stato disponibili, nonché di alcuni associati modelli idrogeologici e idraulici, l'evoluzione degli eventi potrebbe determinare fenomeni di dissesto, criticità idrauliche e idrogeologiche e il superamento del livello 3 in diversi corsi d'acqua;

**VISTA** la richiesta del Presidente della Regione Emilia-Romagna del 18 settembre 2024 con la quale è stato chiesto lo stato di mobilitazione del Servizio nazionale della Protezione civile, dichiarando il pieno dispiegamento delle risorse territoriali disponibili;

**CONSIDERATA** la necessità di porre in essere con immediatezza interventi urgenti per fronteggiare il contesto di criticità in atto;

**SU PROPOSTA** del Capo del Dipartimento della Protezione civile, con nota del 18 settembre 2024;



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

IL MINISTRO PER LA PROTEZIONE CIVILE E LE POLITICHE DEL MARE

## **DECRETA**

### **ART. 1**

1. Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 23, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, in considerazione di quanto espresso in premessa, è disposta la mobilitazione straordinaria del Servizio nazionale di protezione civile a supporto della Regione Emilia-Romagna in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che interessano il territorio regionale e, in particolare, le province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna, di Forlì-Cesena e di Rimini, a partire dal 17 settembre 2024.
2. Per fronteggiare la situazione emergenziale in atto, il Dipartimento della Protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri assicura il coordinamento dell'intervento del Servizio nazionale della protezione civile a supporto delle autorità regionali di protezione civile allo scopo di concorrere al contrasto degli eventi in rassegna.
3. Con successivo provvedimento del Capo del Dipartimento della Protezione civile, qualora non dovesse intervenire la dichiarazione dello stato di emergenza, ai sensi dell'articolo 24, comma 1, del decreto legislativo n. 1 del 2018, verranno assegnati contributi per il concorso alla copertura finanziaria degli oneri sostenuti dalle componenti e strutture operative del Servizio nazionale della protezione civile mobilitate, ivi comprese quelle dei territori direttamente interessati, a valere sulle risorse finanziarie del Fondo per le emergenze nazionali, di cui all'articolo 44 del citato decreto legislativo n. 1 del 2018.

### **ART. 2**

1. Nelle more dell'adozione della direttiva di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, il Dipartimento della Protezione civile cura la ricognizione delle attività di natura straordinaria poste in essere dalle componenti e strutture operative interessate che saranno attivate dal Dipartimento della Protezione civile. Con il provvedimento di cui all'articolo 1, comma 3, vengono definite le relative procedure di rendicontazione.

Nello Musumeci